

ANNUNCIATO IERI AL SENATO DAL MINISTRO SALOMONE

Importeremo grano dall'U.R.S.S. Quello americano è troppo caro

I clericali respingono le provvidenze proposte dalle sinistre per i coltivatori diretti - Il discorso del compagno Spezzano sulla legge per gli ammassi

Seduta più straordinaria di quella di ieri il Senato non poteva certamente tenere. Senza precedenti, infatti, una convocazione in pieno agosto per convertire in legge due decreti arrivati quasi al limite della scadenza (60 giorni); e senza precedenti una discussione parlamentare di fronte a un governo ufficialmente inesistente, perché non confermato dal voto di fiducia. Per ovviare a questa irregolarità il vicepresidente del Consiglio Pella ha provveduto a informare, con due lettere, l'assemblea dell'avvenuta costituzione del gabinetto e dei nomi dei 48 ministri, sottosegretari, alti commissari e alti commissari aggiunti che occupano le poltrone ministeriali. La lettura di queste lettere e delle consuete comunicazioni d'apertura è stata disturbata per un'ora da strilli striduli che uscivano misteriosamente dal complicatissimo apparato di amplificazione improvvisamente impertinente e dall'andirivieni dei senatori d.c. quali si recavano in polleggiato a congratularsi con i neo ministri presenti in aula.

Il ricordo del centenario della nascita dello statista conservatore Antonio Salandra e la commemorazione della tragedia del 1929, il capo partigiano Dante Livio Bianco, hanno completato i preliminari della seduta e finalmente alle 18, a un'ora dall'inizio, è cominciato l'esame dei due decreti da convertire in legge. Il primo riguarda la modalità di svolgimento degli esami di Stato per l'anno scolastico 1952-53, il secondo le norme per l'ammasso del contingente del frumento.

«Sono giunti ieri a Roma lo Scia e la Bella Soraya»

«Erano nervosie angosciati, gli spodestati monarchi di Persia»

L'incontro con i giornalisti all'aeroporto di Ciampino - I popoli non si lasciano sedurre dalla beltà delle sovrane - Un posto alla «Coca-Cola»?

Fin quando Roma era la Capitale del Regno fascista, erano Vittorio Emanuele e Mussolini a mandare a spasso per il mondo imperatori e re di paesi che agguerrivano armi alla mano. Da quando invece è diventata la Capitale di una Repubblica governata dal d.c., Roma non fa che da ricettacolo a superuomini e a mandare a spasso per il mondo imperatori e re di paesi che agguerrivano armi alla mano. Da quando invece è diventata la Capitale di una Repubblica governata dal d.c., Roma non fa che da ricettacolo a superuomini e a mandare a spasso per il mondo imperatori e re di paesi che agguerrivano armi alla mano.

«L'ambasciatore di Persia ha lasciato Roma»

L'ambasciatore di Persia a Roma e la sua signora si sono allontanati dalla loro residenza nella Capitale non appena è giunta notizia dell'arrivo dello Scia e della moglie.

I DEPUTATI ed I SENATORI comunisti sono invitati, senza eccezione alcuna, ad essere presenti alle sedute parlamentari convocate per oggi. Subito dopo la convocazione del governo i due gruppi sono convocati nelle rispettive sedi.

Pubbligate 25 poesie inedite di Shelley

LONDRA, 18. - Ventinque poesie di Shelley, un dei massimi poeti romantici inglesi, saranno pubblicate per la prima volta in una nuova edizione completa delle sue opere attualmente in preparazione. Le poesie, finora inedite, erano contenute in un libretto di appunti, la cui esistenza era nota da un certo tempo, ma non resa di pubblica ragione dall'attuale proprietario William Elzard.

La famiglia Elzard, risentita del modo con cui il poeta aveva trattato la prima moglie, rifiutava di rivelare il contenuto del libretto fino a poco tempo fa. La gran parte delle cinquanta poesie contenute nel libretto, sono scritte di pugno da Shelley ed alcune sono state scritte dalla moglie Harriet. In genere gli esperti considerano il libretto un pezzo importante dei cimeli di Shelley. Circa la metà di queste poesie venne compresa nella biografia del poeta scritta da Dowden e pubblicata nel 1860, ed estratti ne vennero pubblicati in seguenti edizioni delle opere di Shelley.

Le poesie sono state scritte tra il 1810-1814, quando Shelley aveva 18-22 anni. Si tratta di un anno di vita come studente a Oxford e tre anni successivi.

Parri definisce il governo d'affari un espediente d.c. ipotecato dal P.N.M.

Monito ai clericali - Inefficacia della «scolarina» per un governo di partito quale è quello dell'onorevole Pella - Greppi auspica l'unità socialista

MILANO, 18. - Alcuni fra i maggiori esponenti del movimento di «Unità popolare» che insieme con l'Alleanza Democratica Nazionale, condusse in campagna elettorale una accanita battaglia contro la legge truffa, hanno preso in questi giorni la parola per esprimere il loro pensiero circa i ripetuti tentativi clericali di ignorare il verdetto del 7 giugno.

Lex presidente del Consiglio dei ministri, Ferruccio Parri, in un suo editoriale apparso recentemente su un diffuso quotidiano milanese momento di tregua politica e la legge, per essere tale, è il risultato di un negoziato munito delle necessarie garanzie tra tutte le parti che possono concorrere alla formazione del governo».

Rilevando l'impossibilità pratica per l'on. Pella di mantenersi nell'incolora posizione di capo di un gabinetto di colore ben definito, Ferruccio Parri così proseguiva nel suo editoriale: «Egli (Pella) è troppo accorto per non avvertire il fallimento di un governo di transazione, che per quanto scolarina egli usi rimane un governo di partito, e non riuscirà a ridurre l'asprezza delle opposizioni. Queste finiranno per trascinarlo a caratterizzazioni e impegni politici; e la resa dei conti della fiducia attende la pesante ipoteca dei monarchici. D'altra parte alcuni problemi che non potranno essere elusi, come quello degli statali, richiedono il massimo impegno e di autorità, e non possono lasciar perplessi discussioni di bilancio fatte in presenza di un governo non provvisto della piena responsabilità politica».

Insistendo sull'ipoteca monarchica, Ferruccio Parri metteva quindi in guardia la D.C. dai pericoli di «collisionsi distruttive e insostenibili» cui essa possa incorrere se, per quanto scolarina, si alleanza con le destre. «Un governo - concludeva quindi Parri - che si giustifica con la necessità di una maturazione o decantazione di situazioni politiche, potrebbe acquistare il miglior titolo di validità se dimostrasse di voler preparare una situazione nuova».

Il comitato direttivo della stessa «Unità popolare», di cui fa parte anche l'on. Calamandrei, aveva dal canto suo pochi giorni innanzi diramato un comunicato il quale così si esprimeva nei confronti del dichiarato gabinetto Pella: «Un governo di affari vincolato anch'esso alla necessità del voto di fiducia delle due Camere e obbligato ad affrontare senza la necessaria autorità i problemi politici che non potrà eludere, dovrà necessariamente cercare la sua maggioranza nella apertura a destra rivelando così, dietro l'innocente apparenza di un governo di affari, l'intima pericolosa propensione verso soluzioni che minacciano la stessa saldezza delle istituzioni repubblicane ricadrebbero le lotte più aspre e distruttive».

«Unità popolare» concludeva il suo comunicato auspicando la realizzazione di «un programma di governo capace di attirare tutte le forze democratiche dai socialisti ai cattolici».

Antonio Greppi, esponente della corrente di «Autonomia socialista» è intervenuto anch'egli nel colloquio aperto nel Paese per esprimere il proprio pensiero sulle possibilità di risoluzione della crisi. Dopo aver definito «effimero e mediocre» il fallito tentativo di Piccioni, l'ex sindaco di Milano ha caldeggiato un riavvicinamento fra i due partiti socialisti e la formazione di un governo comprendente gli elementi più coraggiosi della D.C., i socialdemocratici e i socialisti.

Greppi ha quindi assicurato che «Autonomia socialista» continuando a seguire dal fuori del Parlamento una situazione parlamentare che essa ha contribuito a creare, si muoverà nel senso di favorire il processo di unità socialista. «Da esso soltanto - ha detto Greppi - la politica italiana, soprattutto nella nuova atmosfera internazionale, potrebbe trovare lo stimolo per una evoluzione decisiva verso le più urgenti e necessarie realizzazioni democratiche».

PER LA PEREQUAZIONE DELLA CONTINGENZA

Martedì a Palermo mezza giornata di sciopero

La manifestazione organizzata dalla Camera del Lavoro e dalla CISL - Nuovi successi a Messina

PALERMO, 18. - Ieri sera il Consiglio generale delle Camere del Lavoro e dei sindacati, palermitani riuniti nei locali della Cdl per esaminare l'andamento della lotta per la perequazione della contingenza, ha deliberato di proclamare uno sciopero generale di mezza giornata per il 25 agosto a partire dalle ore 12. Analoga decisione è stata presa dal Consiglio generale delle Camere del Lavoro e dei sindacati della CISL riuniti alla stessa ora. Questa seconda manifestazione di protesta sarà pertanto condotta unitariamente dalle due organizzazioni: questa raggiunta con grande entusiasmo dai lavoratori palermitani.

A Messina intanto la lotta dei lavoratori sta avendo ragione delle ultime testarde intransigenti padronali. Gli stabilimenti del «Notiziario Messina» hanno concesso al proprio sindacato il conteo perequazione contingenza 5 mila lire; la Chimica Bonacorsi-Lucifero di Milazzo ha firmato anch'essa un accordo col quale si concede ai lavoratori, in conto miglioramenti, la somma di 20 lire mensili a partire dal primo agosto.

Ad Agrigento è annunciata per sabato mattina presso l'Ufficio del Lavoro la convocazione delle parti per trattare appunto il problema della perequazione della contingenza. Questo è un successo ottenuto dalla lotta unitaria intrapresa dai lavoratori: l'Ufficio del Lavoro infatti, in un primo momento si era schierato al fianco degli industriali asserendo che non era possibile intavolare trattative provinciali.

La CISL risponde alla Confindustria

La segreteria della CISL ha risposto oggi alla Confindustria.

Poiché nella sua lettera la Confindustria diceva che la commissione tecnica interconfederale per il congelamento della contingenza, in conclusione dei suoi lavori e pertanto il problema non era maturo per la discussione, la segreteria della CISL riafferma la necessità di una «trattativa che entri nel merito del problema del congelamento e ne esamini pregiudizialmente proprio gli eventuali riflessi sulle situazioni retributive di fatto».

NEL CARCERE DI AQUILA

Sciopero della fame per l'amnistia generale

I detenuti hanno rifiutato anche la consueta passeggiata all'aria

AQUILA, 18. - Tutti i detenuti del carcere di Aquila hanno scioperato per 24 ore, rifiutando il vitto e l'aria, a sostegno della richiesta dell'amnistia generale già avanzata dal Comitato nazionale di solidarietà democratica e appoggiata dai partiti comunista e socialista.

Lo sciopero ha avuto inizio lunedì quando i detenuti hanno cominciato col rifiutare la razione di caffè. Successivamente, alla abituale ora del passaggio, i detenuti sono rifiutati di uscire dalle celle, dichiarando che dinanzi a un carcere di questo tipo, rifiutando il pasto quotidiano, compreso quello serale.

La Direzione è intervenuta, cercando di mettere fine allo sciopero, ma il suo tentativo non è valso a nulla. Il Procuratore Generale si è intrattenuto a colloquio con i detenuti, ascoltando le loro rivendicazioni, ma i detenuti hanno chiesto anche di poter parlare con i deputati di sinistra presenti ad Aquila. Per questo il carcere è stato circondato da un cordone di carabinieri. L'on. Lopardi, il quale ha parlato con i detenuti politici e comuni. L'on. Lopardi si è impegnato a discutere della cosa con i deputati abruzzesi, affinché tutti insieme si battano alla Camera per ottenere una larga amnistia generale.

8 banditi rubano 42 q.li di grano

PALERMO, 18. - Un atto di banditismo è stato denunciato dal contadino Salvatore La Fallica, da Gela. La notte sul 17 otto sconosciuti, armati ed a viso scoperto, divisi in due gruppi si sono presentati nell'aula dove la La Fallica ed altri cinque contadini erano a guardia di una trebbiatrice e di un quantitativo di frumento insaccato e spacciandosi per agenti di P. S., ordinarono ai sei contadini di riunirsi dietro alla trebbiatrice. Qui li legavano solidamente e quindi, fatto cenno ad un autocarro che si trovava poco lontano di accostare, caricavano 60 sacchi di frumento per circa 42 quintali, allontanandosi indisturbati. La polizia ha iniziato indagini.

Raid in battello da Crema a Trieste

TRIESTE, 18. - Sono giunti oggi in golfo, a bordo di un minuscolo battello di gomma, cinque giovani di Crema che hanno compiuto il «raid» da Crema a Trieste navigando parte per via fluviale, parte per mare. L'ultima parte del viaggio in mare è cinque l'hanno dovuto fare a rimorchio di una vedetta della polizia della V.G. che, avvistato al largo di Grignano il battello in difficoltà a causa del forte vento e del mare agitato, era giunto in loro soccorso.

Treni straordinari per i mondiali di ciclismo

MILANO, 18. - Per froeggiare l'eventuale maggior affluenza di viaggiatori diretti a Lugano in occasione dei campionati mondiali di ciclismo, le Ferrovie dello Stato, d'accordo con le Ferrovie svizzere, hanno istituito i seguenti treni straordinari:

Andata: notte dal 29 al 30 agosto, partenza da Milano ore 19.50, 20.26, 21.08, 21.45, 22.15, 23.01, 23.26. Arrivo a Lugano, 23.01, 23.07, 23.12, 23.17, 23.20, 23.38, 0.08, 0.53, 1.23.

Maltempo nel Vulture

FOGGIA, 18. - La zona del Vulture, ai confini tra la provincia di Foggia e la Lucania, è stata sconvolta da un violento temporale. Danni ingenti sono stati provocati nelle campagne di tutti i comuni, mentre nell'abitato di Rocchetta S. Antonio numerose case sono rimaste allagate. Alcune famiglie sono state costrette a sfuggire dalle abitazioni perché pericolanti il temporale ha provocato anche l'interruzione dell'energia elettrica e delle linee telefoniche e telegrafiche.

L'intervento di Banti

Concise e lucide critiche ha esposto il compagno BANTI alla prima seduta del Consiglio, prendendo lo spunto dal fatto che è già il secondo anno che il governo ha ricorso a un decreto di legge, alla vigilia degli esami per regolare gli esami stessi. La mancanza di leggi organiche e il ritardo con cui sono stati emanati i decreti, fa sì che gli studenti ignorino fino all'ultimo momento le condizioni in cui si svolgono gli esami. E lui si svolgono gli esami. E lui si svolgono gli esami. E lui si svolgono gli esami.

FINALMENTE SCOPERTO IL CRIMINALE DI COURMAYEUR?

Oggi comunicato alla Magistratura il nome dell'assassino della sartina

La polizia mantiene ancora il riserbo sulla identità del colpevole e sul movente del delitto - Sembra da escludersi il motivo sadico-passionale - Altri due fermi operati dai carabinieri

COURMAYEUR, 18. - Oggi per la prima volta da quando si tenta di indagare il riserbo delle autorità inquirenti è stato meno impetuoso. Abbiamo finalmente appreso che i fermati per il truce delitto sono attualmente tre: Vincenzo Bocca di 29 anni, abitante a Torino in Via Barolo 50 (e non Alberto Bocca, fratello del predetto, abitante in Via Catti 18, come da informazione errata era risultato ieri e come i giornali hanno pubblicato). Giovanni Fornio di 28 anni, ex agente di P. S. abitante a Torino in Via Giacomo Dina 55, e Sergio Gribaldo, commerciante di 28 anni domiciliato a Torino, in Via Principe Tommaso 17.

Sembra ormai chiaro che i due funzionari inquirenti, l'omicida di Entreves non sia più un enigma, essi sanno chi è l'assassino, sanno che il delitto è stato premeditato freddamente, forse da tempo, e che l'assassino cura meticolosa in tutti i particolari; sono convinti che l'omicida sia giunto al punto di fare scempio del cadavere della sventurata sartina per far posto a un altro cadavere, sono convinti che l'assassino abbia spogliato dell'orologio e di altri monili per simulare il delitto per rapina. Ma la diabolica fantasia del mostro è in una tragica mascherata non solo vale a far prendere all'inchiesta una strada sbagliata; hanno soltanto ritardato di poco il ritrovamento del filo conduttore.

Ma qual'è il vero movente del delitto? Chi è l'assassino? E ancora non sono state oppure un quarto uomo?

Regna un certo ottimismo fra i carabinieri di Courmayeur, una certa fiducia nell'esito delle indagini. Oggi altri due fermi sono stati compiuti; anche questi di carattere esplorativo; molte cose ancora non sono state dette o chiarite. Basterebbe una frase, un nome e i carabinieri troverebbero conferma alla loro tesi. Nulla è lasciato inteso per scoprire il colpevole della barbara uccisione di Angela. L'indagine è stata lunga e difficile e ora siamo alla conclusione. Il resoconto della giornata registra un fatto nuovo: sembra che uno dei fermati sia stato tradotto ad Asta. I carabinieri non hanno confermato né smentito la notizia. Ma si ha ragione di credere che la traduzione sia effettivamente avvenuta. Mancava la ragione d'una persona nelle vivande che ormai da tre giorni vengono inviate in caserma per i fermati, e poiché né il Bocca, né il Fornio, né il Gribaldo pare abbiano fatto ritorno all'accantonamento di Entreves, è questa una indiretta conferma dell'esattezza delle informazioni che ci è pervenute.

Si ritiene inoltre che il presunto assassino verrà denunciato domani o dopo domani. Gli elementi e gli indizi (se non le prove) raccolti a carico della persona

Un bimbo ucciso da un auto nei pressi di Ostia Antica

Un altro ragazzo ridotto in fin di vita

Una fulminea sciagura ha stroncato, ieri sera alle 20.30, la vita di un bambino, il dodicenne Libero Panella, abitante in via della Stazione 5, ad Ostia Antica.

Egli, insieme al quattordicenne Luciano Quadracci, abitante in via del Romagnoli 37, stava attraversando la Via del Mare, all'altezza della stazione di Ostia Antica, quando è sopraggiunta a forte velocità, un'automobile targata ROMA 176247, proveniente dal Lido che ha travolto i due ragazzi ed ha proseguito la sua corsa.

Alcuni passanti hanno soccorso gli infortunati, provvedendo a caricarli su di una macchina di passaggio, che ha provveduto a trasportarli allo Ospedale San Camillo di Roma.

Qui, purtroppo, il povero Panella è giunto ormai privo di vita, mentre i Quadracci è sopravvissuto in condizioni disperate.

Egli, infatti, ha riportato la frattura dell'osso frontale, con commozione cerebrale, e la frattura della gamba destra ed altre gravi lesioni in varie parti del corpo. E' stato ricoverato in osservazione, ma i medici hanno poca speranza di strapparlo alla morte.

Verso mezzanotte, si è costituito ai carabinieri di Ostia Antica la signora Margherita Restuccia, di trentun anni, abitante a Roma in Via del Mare 34, la quale era al volante dell'auto che ha ucciso il bimbo. Ella ha dichiarato di essersi prima recata all'ospedale, per avere notizie dei piccoli investiti. Apparsa sconvolta per l'accaduto.

Mancato uxoricidio

PALERMO, 18. - Oggi pomeriggio nel mercato ortofruticolo della «Zisa», la vendicenne Dorotea Tranchina ha colpito con due pugnalate al petto il proprio marito Domenico Lo Cascio, di 24 anni.

I due erano sposati da poco tempo ma non andavano molto d'accordo, tanto che avevano deciso di separarsi.

Compiuto il delitto la Tranchina si è costituita al vicino Commissariato di P. S. Il Lo Cascio è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

Uccide il cognato che aveva ferito il marito

Pescara e ne sono stati protagonisti Maria Lombardi, il marito Paolo Fracassi e il cognato Domenico Astolfi.

Pescara, 18. - Una contadina ha ucciso il cognato, il quale penetrato nella stanza dove lei dormiva insieme al marito, aveva ferito quest'ultimo nel corso di una violenta colluttazione. Il fatto di sangue è avvenuto a Vicenna di Fasiutola, in provincia di

UN MORTO E DUE FERITI A BRUZZANO

BRUZZANO, 18. - Erano le 15.30 circa quando un assordante tonfo, seguito immediatamente da una grossa e spessa nuvola di polvere metteva in allarme gli abitanti di Bruzzano.

Un capannone, ormai ultimato nella sua struttura, era crollato riducendosi ad un cumulo di macerie e un uomo, Edoardo Pirovano di anni 60, capo operaio, figlio dello stesso costruttore, il geometra Carlo Pirovano, era rimasto sepolto sotto le macerie. Altri cinque muratori, tre dei quali si trovavano all'esterno della costruzione, mentre gli altri due erano intesi a lavorare sul tetto, sono fortunatamente scampati.

Come era potuto avvenire il crollo? Come mai le colonne, diciotto in tutto, in cemento armato avevano improvvisamente ceduto spezzandosi, sgrigliandosi, crollando all'interno da travolgere tutto? Purtroppo la risposta è sempre quella; e questa volta lasciamo la parola al fonogramma compilato dal maresciallo dei carabinieri di Aforri che è stato uno dei primi ad accorrere sul posto: «I lavori del capannone erano diretti dal geometra Carlo Pirovano che, dopo il sinistro, si è reso irreperibile per sottrarsi all'arresto. Dal primo accertamento risulta che le responsabilità vanno attribuite al dirigente lei lavori che ha usato materiale insufficiente per sostenere i 250 metri quadri del capannone, alto quattro metri e già coperto dal tetto».

La costruzione del capannone era sorta proprio in mezzo a due nuove villette e i lavori avevano avuto inizio circa un mese fa.

Già dal pomeriggio di ieri i cinque operai, pi il padre del geometra, si erano accinti a disarmare i pilastri togliendo i cassoni di legno. Lavoro che proseguiva senza incidenti di sorta fino ad oggi alle 15.30, quando ecco la tremenda sciagura. Con i sinistri scricchiolii i pilastri si piegavano su se stessi e, in un batter d'occhio, il capannone crollava al suolo. In quel momento Edoardo Pirovano si trovava nell'iterno della costruzione, altri

Cinquantamila turisti hanno valicato il Brennero

BRENNERO, 18. - Cinquantamila persone sono transitate in automobile per il passo del Brennero nelle giornate del 14 e 15 agosto.

Treni straordinari per i mondiali di ciclismo

MILANO, 18. - Per froeggiare l'eventuale maggior affluenza di viaggiatori diretti a Lugano in occasione dei campionati mondiali di ciclismo, le Ferrovie dello Stato, d'accordo con le Ferrovie svizzere, hanno istituito i seguenti treni straordinari:

Maltempo nel Vulture

FOGGIA, 18. - La zona del Vulture, ai confini tra la provincia di Foggia e la Lucania, è stata sconvolta da un violento temporale. Danni ingenti sono stati provocati nelle campagne di tutti i comuni, mentre nell'abitato di Rocchetta S. Antonio numerose case sono rimaste allagate. Alcune famiglie sono state costrette a sfuggire dalle abitazioni perché pericolanti il temporale ha provocato anche l'interruzione dell'energia elettrica e delle linee telefoniche e telegrafiche.

Raid in battello da Crema a Trieste

TRIESTE, 18. - Sono giunti oggi in golfo, a bordo di un minuscolo battello di gomma, cinque giovani di Crema che hanno compiuto il «raid» da Crema a Trieste navigando parte per via fluviale, parte per mare. L'ultima parte del viaggio in mare è cinque l'hanno dovuto fare a rimorchio di una vedetta della polizia della V.G. che, avvistato al largo di Grignano il battello in difficoltà a causa del forte vento e del mare agitato, era giunto in loro soccorso.

Treni straordinari per i mondiali di ciclismo

MILANO, 18. - Per froeggiare l'eventuale maggior affluenza di viaggiatori diretti a Lugano in occasione dei campionati mondiali di ciclismo, le Ferrovie dello Stato, d'accordo con le Ferrovie svizzere, hanno istituito i seguenti treni straordinari:

Maltempo nel Vulture

FOGGIA, 18. - La zona del Vulture, ai confini tra la provincia di Foggia e la Lucania, è stata sconvolta da un violento temporale. Danni ingenti sono stati provocati nelle campagne di tutti i comuni, mentre nell'abitato di Rocchetta S. Antonio numerose case sono rimaste allagate. Alcune famiglie sono state costrette a sfuggire dalle abitazioni perché pericolanti il temporale ha provocato anche l'interruzione dell'energia elettrica e delle linee telefoniche e telegrafiche.

Raid in battello da Crema a Trieste

TRIESTE, 18. - Sono giunti oggi in golfo, a bordo di un minuscolo battello di gomma, cinque giovani di Crema che hanno compiuto il «raid» da Crema a Trieste navigando parte per via fluviale, parte per mare. L'ultima parte del viaggio in mare è cinque l'hanno dovuto fare a rimorchio di una vedetta della polizia della V.G. che, avvistato al largo di Grignano il battello in difficoltà a causa del forte vento e del mare agitato, era giunto in loro soccorso.

Treni straordinari per i mondiali di ciclismo

MILANO, 18. - Per froeggiare l'eventuale maggior affluenza di viaggiatori diretti a Lugano in occasione dei campionati mondiali di ciclismo, le Ferrovie dello Stato, d'accordo con le Ferrovie svizzere, hanno istituito i seguenti treni straordinari:

Maltempo nel Vulture

FOGGIA, 18. - La zona del Vulture, ai confini tra la provincia di Foggia e la Lucania, è stata sconvolta da un violento temporale. Danni ingenti sono stati provocati nelle campagne di tutti i comuni, mentre nell'abitato di Rocchetta S. Antonio numerose case sono rimaste allagate. Alcune famiglie sono state costrette a sfuggire dalle abitazioni perché pericolanti il temporale ha provocato anche l'interruzione dell'energia elettrica e delle linee telefoniche e telegrafiche.